

Sostenibilità, Brembo unica premiata con la doppia «A»

Tra i leader mondiali

Importante e prestigioso doppio riconoscimento per la Brembo: l'azienda bergamasca, leader negli impianti frenanti è stata infatti riconosciuta da «Cdp» (organizzazione globale no-profit, che supporta le aziende nella misurazione e gestione delle informazioni sul cambiamento climatico) come una delle aziende leader a livello mondiale per la gestione delle risorse idriche e

per l'impegno e capacità di risposta al cambiamento climatico, aggiudicandosi una valutazione «A» nella «Water Security A List» e nella «Climate Change A List»: è l'unica azienda italiana ad essersi aggiudicata questo doppio riconoscimento.

Brembo è stata riconosciuta meritevole per la gestione sostenibile delle risorse idriche e per le sue azioni volte a ridurre le emissioni, mitigare i rischi climatici e sviluppare un'eco-



Cristina Bombassei

nomia a basse emissioni di carbonio, sulla base dei dati presentati dall'azienda attraverso il questionario «Cdp» sul cambiamento climatico e la sicurezza idrica del 2019.

Lo scorso anno, oltre 525 investitori con oltre 96 trilioni di dollari in asset e 125 grandi organizzazioni di acquisto con un potere d'acquisto di 3,6 trilioni di dollari hanno richiesto alle aziende di divulgare i dati sugli impatti ambientali, i rischi e le opportunità attraverso la piat-

taforma di Cdp e oltre 8.400 società mondiali hanno risposto. Una metodologia dettagliata e indipendente è utilizzata da Cdp per valutare queste aziende, assegnando un punteggio, da «A», il più alto, fino a «D» - basato sulla completezza della divulgazione, consapevolezza e gestione dei rischi ambientali e sulla dimostrazione delle migliori pratiche associate alla leadership ambientale, come la definizione di obiettivi ambiziosi e significativi.

«L'appartenenza alla Water Security e Climate Change «A» List - spiega Cristina Bombassei, Chief CSR Officer e membro del Cda di Brembo -, è un prestigioso riconoscimento dello sforzo di Brembo per una gestione più sostenibile dell'acqua e del cambiamento climatico, che premia l'impegno concreto del nostro gruppo, volto a sviluppare un'industria più sostenibile e a migliorare il benessere collettivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gualini Lamiere cresce «Verso nuove acquisizioni»

Sviluppo. L'azienda di Bolgare è da ieri nel programma Elite della Borsa Raddoppiato il personale, fatturato +63% e aperta una filiale in Germania

Ancora un passo avanti verso lo sviluppo per la Gualini Lamiere, che da ieri è entrata a far parte, insieme ad altre 17 imprese italiane, in «Elite», piattaforma internazionale del London Stock Exchange Group, nata in Borsa Italiana nel 2012 in collaborazione con Confindustria, con l'obiettivo di accelerare la crescita delle società attraverso un innovativo percorso di sviluppo organizzativo e manageriale. A questo si aggiunge la crescita impetuosa di fatturato e di dipendenti nel 2019 e l'apertura, nei mesi scorsi, di una filiale tecnica commerciale in Germania, che si occupa della progettazione di elettrodotti.

«Siamo veramente orgogliosi - dichiara Miriam Gualini, a.d. di Gualini Lamiere -, di aver avuto la possibilità di entrare in Elite, un percorso durante il quale l'azienda avrà la possibilità di meglio focalizzare l'organizzazione sugli obiettivi di sviluppo, e, successivamente, di mentoring, per sostenere al meglio il suo progetto di crescita. Al tempo stesso, il programma di Borsa Italiana ci consentirà di avere accesso a un ventaglio di opportunità di business e a fonti di finanziamento per la crescita futura».

Di uno sbarco in Borsa l'a.d.



La sede della Gualini Lamiere, a Bolgare: da ieri è entrata in «Elite»

non parla esplicitamente, ma «il nostro gruppo è fortemente orientato alla crescita: Elite ci aiuterà in quello che dovrà essere un miglioramento continuo per crescere e restare competitivi, fornendoci gli strumenti per poi valutare cambiamenti, come per esempio future acquisizioni». Il messaggio è esplicito: la Gualini non è un'azienda «appetibile» da altri gruppi, bensì pronta a cogliere in futuro occasioni di acquisizioni che si pre-

senteranno sul mercato. «La nostra attività ha 65 anni, ma recentemente ha compiuto una forte accelerazione - aggiunge Miriam Gualini -: nel 2019 il fatturato ha toccato i 19 milioni di euro, con una crescita del 63% rispetto all'anno precedente e una quota export del 50% (che diventa 90% a livello indiretto). Contemporaneamente siamo molto cresciuti come sede, raddoppiato nostro stabilimento di Bolgare che ora

raggiunge i 40 mila metri quadrati e anche in organico, passando dai 58 dipendenti del 2018 ai 116 attuali, inserendo nuove figure manageriali e continuando a formare il nostro personale esperto».

La creazione di una filiale dell'azienda in Germania conferma questo dinamismo: «È vicino a Monaco di Baviera - spiega l'a.d. -: siamo partiti con 6 dipendenti, per la progettazione di elettrodotti, che poi si produrranno sempre a Bolgare: un passo importante».

Soddisfazione per l'ingresso in Elite di Gualini, anche da parte di Confindustria Bergamo. «Siamo lieti che la nostra iscritta cominci questo percorso - sottolinea il direttore generale di Confindustria Bergamo Paolo Piantoni - che rappresenta una nuova importante tappa del suo significativo percorso imprenditoriale e prepara le basi per ulteriori sviluppi. Come Confindustria Bergamo abbiamo creduto fin da subito nel progetto Elite che si è rivelato strumento fondamentale per la crescita della cultura d'impresa territoriale: sono una quarantina le aziende orobiche entrate a far parte del programma, tutte realtà brillanti con forti potenziali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Imprese artigiane meccaniche, focus sul contratto

Confronto per il rinnovo

Si è aperto il confronto per il rinnovo del Contratto nazionale dei lavoratori delle imprese artigiane meccaniche scaduto da tempo. La piattaforma definita unitariamente da Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil ha l'obiettivo di rinnovare il Contratto quale elemento di rilancio del comparto. Tra le richieste presenti nella piattaforma, nei capitoli che riguardano il salario, ci sono la copertura delle prime tre giornate di malattia, il miglioramento degli strumenti di welfare integrativo. Per coin-

volgere il maggior numero di lavoratori, la Fiom Bergamo ha organizzato una serie di assemblee territoriali nelle zone con maggior presenza di aziende artigiane: verrà così illustrata l'ipotesi di rinnovo, che sarà poi votata.

Le assemblee Fiom sono iniziate ieri a Ponte San Pietro, andranno avanti domani Ciserano (sede Cgil dalle 18); venerdì a Romano (sede Cgil dalle 18,30) e sabato a Bergamo (sede Cgil dalle 9,30).

Anche la Fim ha in programma degli incontri fuori dalle principali aziende per discutere



Un artigiano meccanico

con i lavoratori sui vari punti in discussione.

In Bergamasca sono circa 18 mila i lavoratori interessati dal rinnovo (quasi il 70% degli artigiani bergamaschi), che lavorano in circa 6 mila realtà manifatturiere, di ogni dimensione, della provincia. «Al centro del dibattito contrattuale non solo tutela del salario e dei diritti ma anche attenzione ai temi dell'occupazione, dello sviluppo e del welfare, ambienti nei quali spesso la copertura contrattuale è meno efficace che nel Contratto dell'industria», spiegano i sindacati.

VARIE

Lampadine da smaltire Bergamo tra le virtuose

Terzo posto nazionale

Sono 3.621 le tonnellate di «Raee» raccolte e smaltite dal consorzio Ecolamp nel 2019, di cui il 47% è costituito da sorgenti luminose esauste mentre il 53% appartiene alla categoria dei piccoli elettrodomestici, dell'elettronica di consumo e degli apparecchi di illuminazione giunti a fine vita.

Lo scorso anno la Lombardia ha raccolto 407 tonnellate di sorgenti luminose esauste, lo storico raggruppamento Raee gestito dal con-

sorzio, confermandosi prima regione italiana. Cinque sono inoltre le province lombarde nella top ten nazionale: al secondo posto Milano con 112 tonnellate, seguita proprio da Bergamo al terzo posto nazionale con 82 tonnellate, che precede Monza e Brianza (43), Brescia (42) e Varese (40) rispettivamente in ottava, nona e decima posizione.

Nel 2019 piccoli elettrodomestici, elettronica di consumo e apparecchi di illuminazione giunti a fine vita hanno costituito il 53% della raccolta del consorzio.

Locatelli vince con la Bruna alpina

Alla Mostra nazionale

Nell'ambito di Fieragricola a Verona, è bergamasco il miglior allevamento nazionale per la razza Bruna alpina. La vittoria della 52ª Mostra nazionale di Anarb (associazione nazionale bruna alpina) è infatti andata all'azienda agricola Locatelli Guglielmo & C. di Veduggio, con la bovina «Loca Gaia Vileno». L'allevamento, condotto dai fratelli Flaminio, Davide, Agapito con il figlio Marco, conta una mandria di 160 capi (dei quali 80 in



Locatelli, primato della Bruna

mungitura). Il latte viene trasformato nei prodotti tipici Strachitunt Dop e Taleggio Dop, come già faceva il compianto pluripremiato «patriarca» Guglielmo.

DAL 7 FEBBRAIO «Chiedilo al notaio» a Scanzorosciate

Per la prima volta il Comune di Scanzorosciate offre ai cittadini un servizio di consulenza notarile gratuita. Con «Chiedilo al Notaio», da venerdì 7 febbraio e per tutti i primi venerdì dei mesi successivi, i cittadini possono usufruire, senza appuntamento, di un colloquio col notaio, che dalle ore 9 alle 12, in Comune a Scanzo, per rispondere a dubbi e domande in materia civile, successoria e testamentaria. Per Maurizio Luraghi, presidente del Consiglio Notarile di Bergamo, l'iniziativa punta a creare per i cittadini un luogo di orientamento».

DOMANI IN ASCOM Albergatori, strategie contro l'abusivismo

Gli albergatori bergamaschi si confrontano in assemblea domani alle 15, in sede Ascom per fare il punto sul settore, dall'andamento del comparto alle novità legislative che impattano sulla categoria, dalle iniziative a contrasto dell'abusivismo alla formazione del personale. Nell'incontro si illustreranno anche le nuove opportunità per le strutture ricettive, a partire dal bando regionale, che stanziava 17 milioni di euro per promuovere la riqualificazione di alberghi e accogliere al meglio i visitatori internazionali anche in vista delle Olimpiadi.